

**COMUNE
DI
POMARANCE**



**P S
I T
A R
N U
O T
T
U
R
A
L
E**



ELEMENTI DESCRITTIVI GENERALI

Articolato morfologicamente in due crinali l'ambito di paesaggio comprende il versante est del crinale della statale 439 e l'intero crinale che da pomarance conduce alla località Le Macie.

Entrambe i crinali sono caratterizzati da diffusi insediamenti che si sono sviluppati in rapporto alle due principali arterie viarie di collegamento con il territorio di Volterra nelle diverse epoche.

L'orditura geomorfologica di questi crinali è in senso nord-sud che dalla cima su cui sorge Pomarance scendono fino alla Val di Cecina.

Il crinale delle Macie è quello cui corrisponde il percorso di crinale più antico che da Pomarance portava in Val di Cecina per risalire fino a Volterra. L'altro crinale modifica nel tempo il suo assetto di relazioni, inizialmente per il collegamento esclusivo dei crinali di Cerreto, Montegemoli e Fontebagni, e dalla fine dell'ottocento per il collegamento con Saline di Volterra, i cui tracciati sono poi adeguati all'attuale SS. 439.

Di quest'ultimo crinale rientra nel presente ambito di paesaggio solamente il versante orientale, tenendo conto che la vallata del Rio di Pomarance costituisce un ambito paesaggisticamente omogeneo con problematiche di riqualificazione ambientale consistenti, riguardanti l'assetto geomorfologico, e l'assetto vegetazionale.

Il crinale delle Macie risulta con tratti di percorso e versanti a forte pendenza in quanto dalla sommità, in corrispondenza dell'acquedotto a 370 ml slm, si scende al fondovalle con brevi distanze.

**COMUNE
DI
POMARANCE**



**P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E**



CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA

A partire dalla quota maggiore in corrispondenza del centro storico di Pomarance e di Poggio alle Forche 370 ml slm, i crinali scendono gradualmente fino al fondovalle del fiume Cecina.

Il poggio su cui sorge il paese di Pomarance è individuato dalla profonda incisione del botro dell'Arbiaia, che lambisce l'abitato sui versanti orientale e meridionali.

Descrizione morfologica e geologica

L'abitato di Pomarance è ubicato su una superficie strutturale costituita da calcari detritico-organogeni che conferiscono alla parte sommitale del colle una morfologia tabulare.

I versanti, con substrato a litologia prevalentemente argillosa, sono caratterizzati da diffusi fenomeni di dissesto. Alcuni di questi importanti come ad esempio quello presente a sud-est del centro abitato dove una parte dell'edificato storico è stato interessato da una frana di crollo alla fine dell'ottocento.

Tali fenomeni, seppur in minor proporzione, interessano anche il versante orientale.

Verso nord nella vallata del Rio di Pomarance sono presenti numerosi fenomeni franosi attivi,

BACINI IDROGRAFICI

Principali:

Fiume Cecina

Secondari

Rio di Pomarance

Botro dell'Arbiaia e relativi
affluenti di sinistra

Botro Montorsi

Botro Del Palagio





CARATTERIZZAZIONE VEGETAZIONALE

Aree boscate

Il fenomeno di maggior rilevanza è la contrazione delle aree boscate. Confrontando infatti con il catasto dei primi dell'ottocento si assiste alla perdita di aree boscate, che erano principalmente concentrate nelle pendici collinari dei due crinali.

La vicinanza e lo sviluppo dell'insediamento di Pomarance ha determinato l'utilizzo delle consistenti estensioni a pastura che troviamo all'impianto con i seminativi, in cui però permangono molte alberature isolate. Questo anche al verificarsi di appoderamenti più recenti, databili intorno alla metà, fine ottocento, e primi del novecento.

Un fenomeno rilevante di modificazione dell'assetto paesaggistico è la presenza di ampie fasce di rimboschimento nella vallata del rio di Pomarance subito sotto il podere di Doccia.

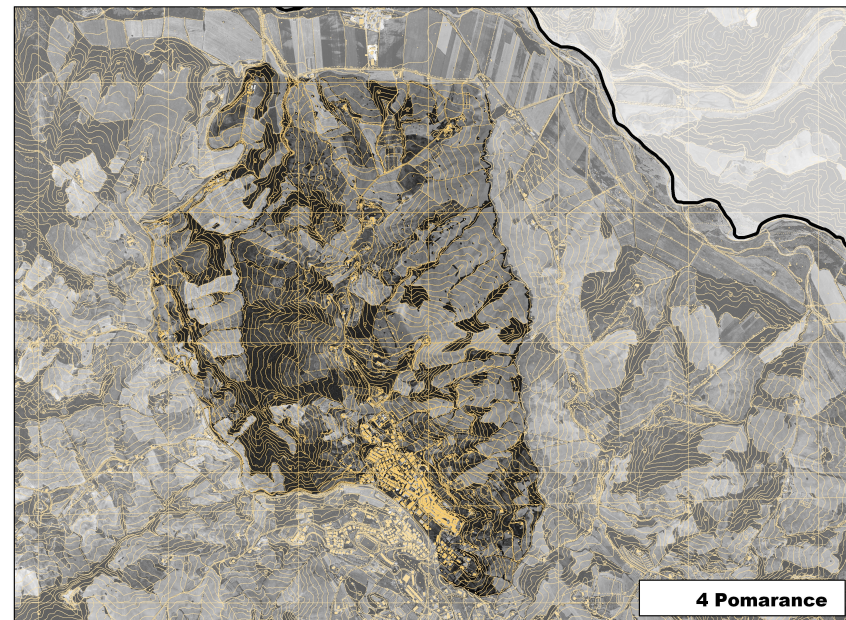
Elementi della matrice del paesaggio

Si tratta di una matrice del paesaggio discontinua caratterizzata da fasce boscate soprattutto nel versante orientale della valle del Rio Pomarance, intercalate a consistenti estensioni di seminativi.

Altri elementi di trama sono le formazioni lineari, con prevalenza di formazioni riparie in corrispondenza dei collettori principali e dei botri secondari, che spesso si ampliano in modeste macchie boscate.

Molto eterogeneo risulta invece l'uso del suolo intorno al centro di Pomarance aumentando gradualmente man mano che ci si avvicina ad esso. La presenza di appezzamenti di colture specializzate, ma soprattutto la promiscuità tra colture ortive, frutteti, oliveti e vigne, in gran parte a con piccoli appezzamenti per l'autoconsumo e il tempo libero, quindi non afferenti ad unità aziendali, sono elementi di permanenza rispetto all'ottocento caratterizzato da lavorativo arborato, in cui sono ricomprese le colture promiscue con presenza di seminativi tra filari di olivi, di alberi da frutto, spesso maritati da viti.

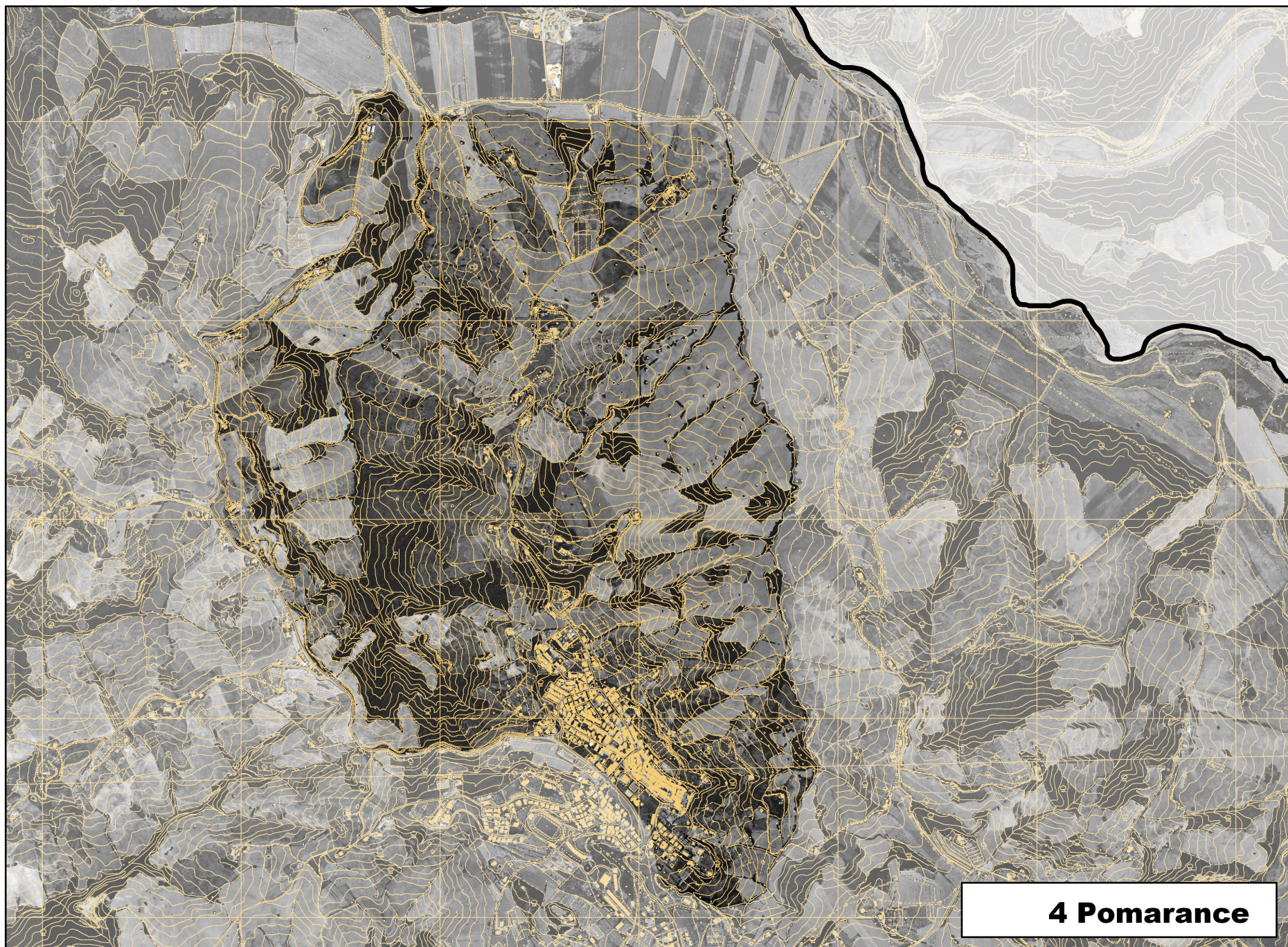
In particolare rimane questo assetto nella vallata che da via Garibaldi guarda verso il botro dell'Arbiaia, e sotto il centro storico, versante est, in cui si ritrova la disponibilità di sorgenti d'acqua.



COMUNE
DI
POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



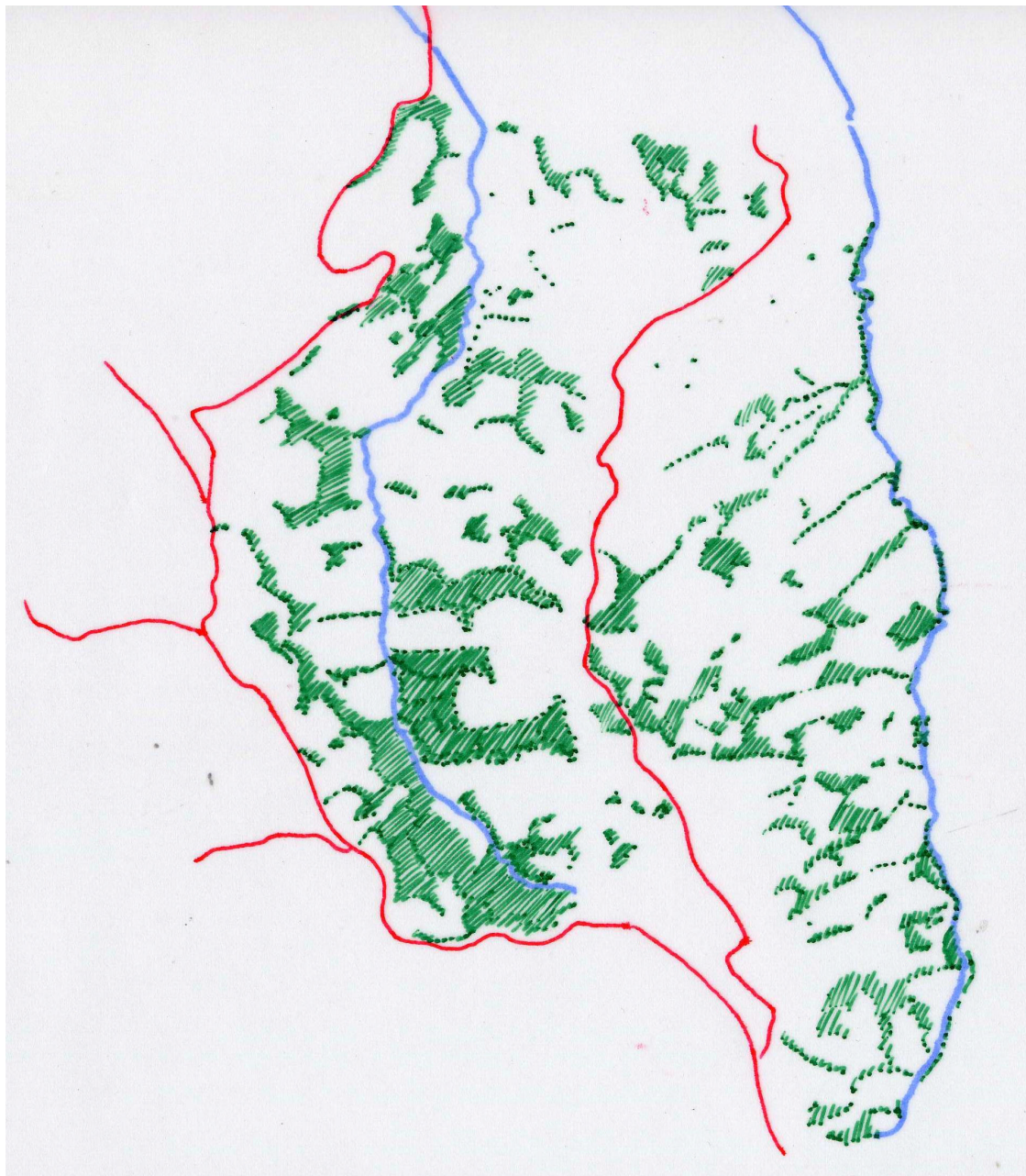
Macie – Pomarance

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 4

COMUNE
DI
POMARANACE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



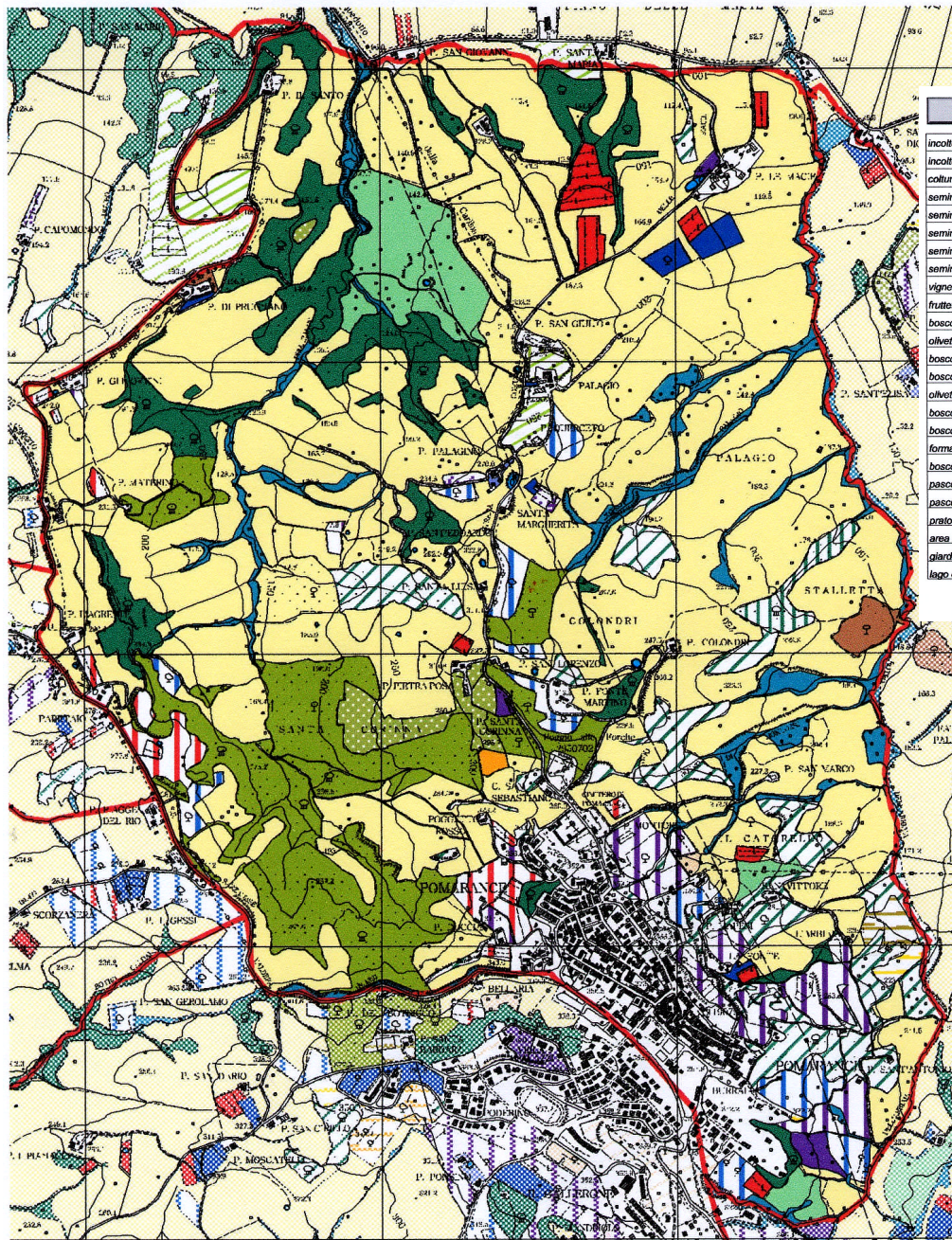
Macie – Pomarance

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 4

COMUNE
DI
POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



Cultura	Superficie a coltura zona 1 (mq)	Rapporto superficie colture zona 1 (%)	Superficie a coltura tot. comune (mq)	Rapporto colture totali colture zonali (%)
incoltato arborato	5839,7020	0,1	405957,836	1,4
incoltato produttivo	4051,9700	0,1	1093269,690	0,4
colture orticole	23422,6480	0,3	132094,456	17,7
seminativo semplice asciutto	4556187,2030	59,7	37402441,561	7,9
seminativo arborato a vite ed olivo	12752,4550	0,2	721303,522	1,8
seminativo in fase di abbandono	202710,8270	2,7	2227975,460	9,1
seminativo arborato a olivo	168126,2610	2,2	4877557,538	3,4
seminativo arborato a vite	110220,8840	1,4	297863,255	37,0
vigneto in coltura specializzata	68723,7170	0,9	675031,578	10,9
frutteto in coltura specializzata	6913,0240	0,1	32422,109	13,2
bosco d'alto fusto di conifere fitto	33866,6490	0,4	1245956,724	2,7
oliveto in coltura specializzata	8993,0400	0,1	135901,067	6,6
bosco d'alto fusto di conifere rado	692787,1730	9,1	1013595,110	68,3
bosco d'alto fusto misto	5103,8770	0,1	3324094,353	0,2
oliveto-vigneto in coltura specializzata	30963,7400	0,4	3581872,947	0,8
bosco ceduo degradato	391680,6300	5,1	1778705,459	22,0
bosco ceduo fitto	527941,4250	6,9	88819134,551	0,6
formazione arborea di ripa, di argine e di palena	39830,1670	0,5	1248264,661	3,2
bosco ceduo rado	344673,6130	4,5	2971457,438	11,6
pascolo nudo e cespugliato	76219,8100	1,0	5317140,044	1,4
pascolo arborato	219443,8140	2,9	3619561,646	6,1
prato-pascolo arborato o cespugliato	66226,5270	0,9	402801,338	16,4
area denudata con erosione diffusa	21247,2190	0,3	180602,106	11,8
giardino privato e resede	2036,4840	0,0	78374,849	2,6
lago e zone umide	7522,7910	0,1	99047,389	7,6

COMUNE DI POMARANCE



P S I T A R N U O T U R A L E



LA STRUTTURA INSEDIATIVA

I poderi del crinale della SS. 439

Sono presenti insediamenti di epoche diverse afferenti all'ottocento alla proprietà Novellucci Giovanni, possidenti dell'intero crinale.

I primi insediamenti sono il Podere L'agresto e il Podere di Prugnano; risultano invece successivi della fine dell'ottocento il podere il Santo e il Podere gli Ortini.

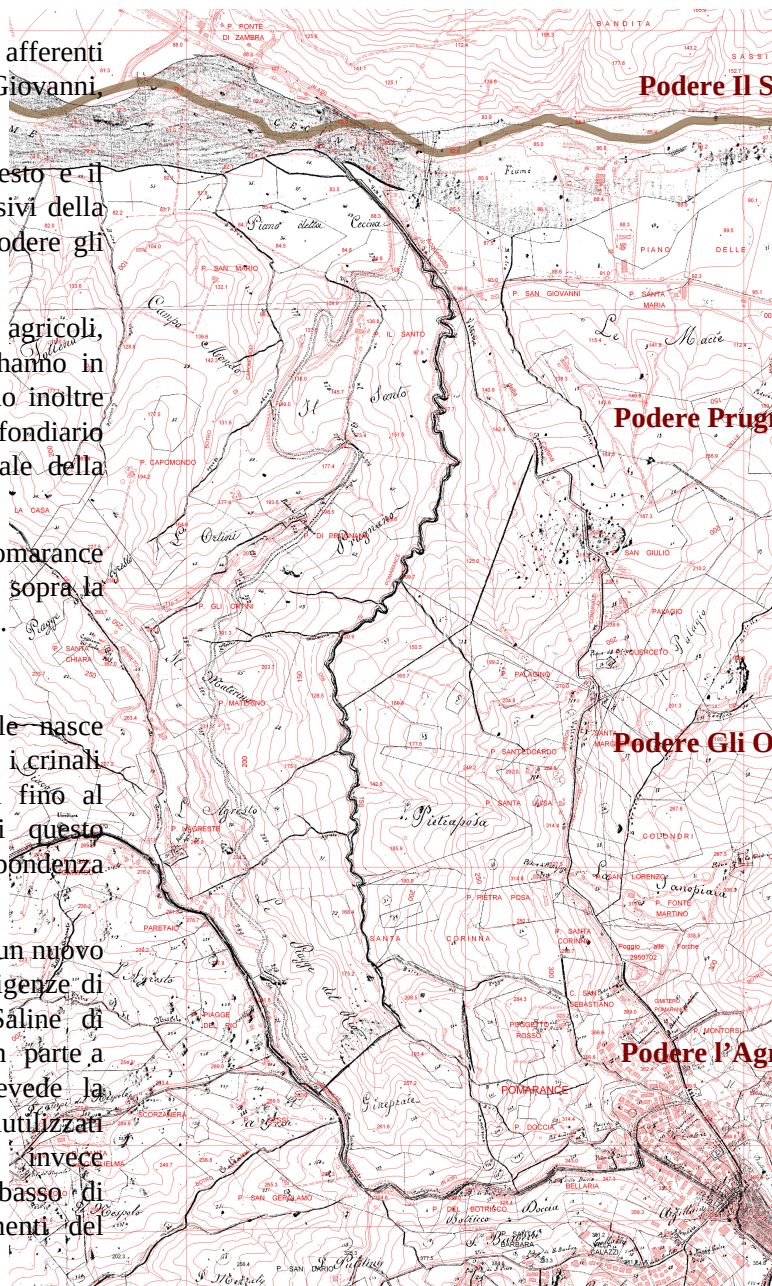
Si tratta di insediamenti di crinale ancora agricoli, anche se soggetti ad interventi recenti che hanno in parte alterato i caratteri di originalità. Hanno inoltre subito notevoli trasformazioni dell'assetto fondiario derivanti dalla modifica del tracciato stradale della viabilità di crinale, oggi SS. 439.

In corrispondenza dell'insediamento di Pomarance troviamo altri due insediamenti posti appena sopra la strada, Podere Botriccio e Podere della Fonte.

La SS. 439

La storia della viabilità di questo crinale nasce inizialmente come raccordo tra Pomarance e i crinali occidentali di Fontebagni, di Montegemoli fino al Cerreto. Marginale è il collegamento di questo percorso con con il fondovalle, in corrispondenza dell'attuale SS. 439.

Intorno al 1850 è databile la realizzazione di un nuovo tracciato adeguato in rapporto alle nuove esigenze di traffico derivanti dal collegamento con Saline di Volterra. Il nuovo tracciato è previsto in gran parte a mezza costa sul versante orientale e prevede la realizzazione di alcuni tornanti peraltro riutilizzati negli adeguamenti successivi; viene invece abbandonato il tracciato intermedio, più basso di quota, intorno al 1950, con gli adeguamenti del vecchio tracciato.



LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 4

COMUNE

DI

POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T U
R A
L E



LE UNITA' PODERALI DEL CRINALE POMARANCE - MACIE

Si tratta di Strutture poderali originariamente parte di proprietà di grande estensione:

- Guidi con i Poderi delle Macie e del più recente podere Magnagnola;
- Bardini per i poderi di Pietra Posa, Palagio, Sant'Edoardo, Santa Margherita;
- Tabarrini per il podere Colondri

Non sono afferenti a ville fattoria localizzate su questo crinale in quanto gli antichi proprietari possidenti di altri crinali o residenti direttamente nel borgo di Pomarance. Il frazionamento delle proprietà divine molto più intensivo con la vicinanza del paese, ma con l'aggiunta di pochi altri proprietari.

Una caratteristica predominante per tali insediamenti è la giacitura, con forti pendenze e spesso notevole sviluppo in altezza dei fabbricati verso valle. La presenza di poche alberature isolate con prevalenza di cipressi enfatizza il rapporto tra l'insediamento e in territorio agricolo circostante, pravalentemente a seminativo

Sono presenti alcuni fenomeni di alterazione delle caratteristiche di ruralità originarie con la vicinanza del centro abitato.



Podere Santa Margherita



Podere Magnagnola



Podere Sant'Edoardo



Podere Pietra Posa



Podere delle Macie



Podere del Palagio



Podere Colondri

LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 4

Macie – Pomarance

COMUNE
DI
POMARANCE



P S
I T
A R
N U
O T
T
U
R
A
L
E



Il sistema dei molini nella valle dell'Arbiaia



Il vecchio lavatorio di Doccia



LA STRUTTURA DEL PAESAGGIO
SCHEDA AMBITO DI PAESAGGIO N° 4

Macie – Pomarance